

prove di cambiamenti..

*per fare un progetto prima bisogna fare il disegno e prima lo devi pensare.. poi bisogna guardare il disegno e provare a costruire.. per costruire tipo questo progetto prendiamo dei rami e li incolliamo.. come una galleria.. ma dentro è tipo una casetta che si vede il cielo..*



[grafica progetto giardino con struttura con piante e foglie ]

*“i posti felici sono come il nostro giardino”*

La stanza del cielo è il risultato del percorso di ricerca progettuale dello spazio esterno della scuola. Le bambine e i bambini hanno avuto la possibilità di sperimentarsi, con ipotesi ed idee, nella creazione di elaborati progettuali, valorizzati e riconosciuti come materiale per i cambiamenti effettivi dello spazio esterno. Grazie alla generosità del Circolo Ricreativo Al Parco Angelo Goldoni e alla professionalità dell'Arch. Gruppini di Usta Studio è stato possibile realizzare ciò che prima era solo immaginato.



materna.sergioneri@terradargine.it



**LA STANZA DEL CIELO**

ricerca progettuale dello spazio esterno della scuola

## con i loro occhi

nella prima fase del percorso abbiamo chiesto ai bambini di restituirci la loro visione del giardino della scuola. Questo ha restituito un'attenta analisi dei particolari che colgono quotidianamente ma che spesso rimane implicita, ha inoltre permesso una sintesi delle riflessioni sulla formulazione di nuove ipotesi e idee per cambiare un luogo così centrale della nostra quotidianità. Crediamo, infatti, nella straordinaria ricchezza che solo il "fuori" può offrire.



*per fare il progetto del giardino, bisogna disegnare una mappa... per decidere le cose, per trovare il posto migliore per mettere le cose che vogliamo costruire..*



***nel giardino c'è la casetta, la panchina, la capanna, il vialetto verdino col cespuglio, poi lo scivolo l'altalena e i tronchi.. abbiamo fatto una casa con le piante e le foglie.. la mettiamo vicino l'altalena.. la costruiamo con i rami intrecciati tipo una tana***



***abbiamo disegnato dei progetti che diventeranno veri, li abbiamo spiegati all'Architetto che li farà costruire..***



*I bambini e le bambine provano a rappresentare i cambiamenti del giardino: il mondo del possibile e il mondo del fantastico trovano posto nelle grafiche al computer che modificano realisticamente il paesaggio, rivelando sogni e ambizioni uniche e personali.*